



Anno VI | Numero 18
10 maggio 2020

RISURREZIONE SORGENTE DI FELICITÀ



Messaggio di Delpini
per la Festa della
Mamma 2020

Martedì 12 ore 21.00
serata online per i
giovani con il
Vescovo Mario

Dal 18 maggio
riprendiamo con
pazienza le sante
messe con il popolo

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant' Agostino

Quinta settimana di Pasqua

O mio Dio, vi amo: la cosa che desidero di più al mondo è la vostra felicità: or ecco che voi siete infinitamente felice per l'eternità, ed io godo pienamente per questa che è la cosa che desidero di più al mondo: qualunque cosa accada agli altri o a me, io ho nella vostra risurrezione, nella vostra beatitudine infinita ed eterna, una sorgente di felicità inesauribile, un fondo di felicità che nulla può togliermi: qualunque cosa possa accadermi, il mio desiderio più ardente, il bisogno della mia anima, il più profondo di tutti, è pienamente appagato; qualunque cosa mi accada o accada agli altri, io ho, possiedo per l'eternità l'essenziale di ciò che possa desiderare, il bene che è di gran lunga il più caro, il più dolce al mio cuore, un bene che sorpassa tutti gli altri beni, il più ambito dei miei desideri, ciò che costituisce l'essenza della beatitudine degli Angeli e dei Santi, ciò che qualunque cosa accada a me o a tutti gli altri uomini farà della mia vita un cielo, della mia vita un paradiso, alla sola ed unica condizione, ch'io vi ami; ciò che mi trasformerà in cielo tanto più quanto più vi amerò: il bene dei beni, il bene desiderato soprattutto, è la certezza della vostra felicità. Io vi amo: voi siete felice; io sono felice, o mio amato Bene! Alleluia, alleluia, alleluia!

Charles de Foucauld

*O Dio,
che mostri agli erranti la luce della tua verità
perché possano ritornare sulla retta via,
concedi a quanti si onorano del nome cristiano
di fuggire ogni incoerenza
e di vivere sempre secondo la loro dignità
di creature redente.*



Dal Vangelo secondo Giovanni (14,21-24)

In quel tempo, il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: ²¹«Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

²²Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». ²³Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. ²⁴Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

IL PERMESSE PER LE BAMBINE

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO PER LA FESTA DELLA MAMMA 10 MAGGIO 2020

Le bambine, per quella notte, hanno avuto il permesso di visitare i sogni della mamma. I sogni della mamma non li può vedere nessuno: neppure la mamma se ne ricorda. Forse perché ha tante cose da pensare che non può certo fermarsi a ripensare ai sogni. Forse perché suo marito, le sue figlie, la sua casa sono più belli e più interessanti dei sogni. Forse perché talvolta i sogni mettono di mal umore e una mamma non deve mai essere di mal umore. Chi sa? Il fatto è che i sogni della mamma non li conosce nessuno, di solito; ma per quella notte le bambine hanno avuto il permesso di visitare i sogni della mamma. Naturalmente in sogno!



La mamma Rosa sognava. Si trovava con il papà Antonio in qualche posto misterioso. Ma com'era giovane il papà Antonio e come era bella la mamma Rosa!

Il posto misterioso era in effetti un grande castello, un enorme castello, con torri e merletti, con mura altissime e ponte levatoio. Rosa e Antonio entrarono nel grande castello e c'era cento e più stanze, e corridoi e passaggi segreti e cortili e statue che ridevano e tutto quello che c'è in un castello.

Si avvicinarono a una porta, una porta di legno antico, una porta con serratura di ferro, ma era bella e preziosa come un invito. Che cosa c'era dentro? Si sentivano canti e risate. Ma papà Antonio era un po' intimorito, esitante. Diceva: "Aspetta, aspetta, forse dentro c'è il fantasma Birbone, quello che i nemici li mangia in un boccone!".

Fu allora che mamma Rosa lo prese per mano gli fece coraggio e videro che la porta antica e invitante era socchiusa, l'aprirono e oh!, meraviglia: si fece avanti Letizia, era una bambina meravigliosa, sorrideva e faceva nascere il sorriso dovunque passava! Che bello stare con Letizia!

Ma, sempre nel sogno, mamma Rosa e papà Antonio continuarono la visita al castello e arrivarono nel labirinto: c'erano corridoi che andavano in tutte le direzioni e si perdevano nel buio. Si sentivano rumori minacciosi e ogni corridoio era misterioso.

Mamma Rosa era incerta: "Non vorrei sbagliare strada

e incappare nel fantasma Burlone che ti butta a terra con uno spintone! Non vorrei incappare nel fantasma Dragone, che ti avvelena con il suo dentone!".

Fu allora papà Antonio che prese mamma Rosa per mano e si avviò con decisione per un corridoio e, fatti pochi passi, ecco che si presenta Sofia! Che bambina saggia era Sofia, conosceva ogni parte del castello e sapeva tutte le risposte e risolveva tutti i problemi.

Quindi Mamma Rosa e Papà Antonio trovarono presto la direzione che portava fino alla camera del tesoro. Ma arrivarono ai piedi di una scala altissima, i gradini erano sconnessi e pericolosi. La scala saliva e saliva e mamma Rosa e papà Antonio erano a un certo punto stremati. Talvolta sentivano anche la minaccia del fantasma Zoticone che ti spaventa suonando il trombone. Poi c'era anche Brontolone che ti pesa sul groppone. E forse c'era anche il fantasma Criticone che scredita ogni buona azione.

Insomma sembrava proprio che non potessero salire fino in alto, alla stanza del grande tesoro.

Ma andavano avanti tenendosi per mano e aiutandosi a vicenda. Al terzo gradino si presentò Costanza, la ragazza forte e decisa. Al suo apparire sembrava che la scala invece che salire scoscesa e inaccessibile fosse diventata una scala mobile, che saliva piano piano.

Stavano per arrivare fino alla stanza del grande tesoro e puff! La mamma si svegliò e le bambine che avevano avuto il permesso di visitare i sogni della mamma si ritrovarono con la mamma che le chiamava: su, bambine pigrone, venite a colazione.

Ma non vi dico la gioia della mamma quando s'accorse che era la sua festa ed erano presenti per festeggiare le sue bambine. Erano loro il segreto della sua gioia: Letizia per sorridere sempre, Sofia per orientarsi nella direzione giusta, Costanza, per superare ogni fatica.

E le bambine gridarono contente: Auguri, mamma! Buona festa della mamma! Eccoci qua per farti felice: siamo Letizia, Costanza e Sofia!



Per i **GIOVANI** della nostra comunità e di tutto il **DECANATO** di **BESOZZO** l'appuntamento sarà **MARTEDI 12 MAGGIO alle 21.00** sulla piattaforma **ZOOM** modalità webinar. Per poter partecipare chiedere il **LINK** a don Luca tramite mail: **lucatok2004@gmail.com**

18 MAGGIO, MESSA CON IL POPOLO: RIPRENDIAMO CON PAZIENZA

“Dopo tre mesi di gesso, cara grazia se stai in piedi. Osi qualche passo, magari non disdegnando una stampella o una spalla amica. A nessuno viene in mente di correre”, così introduce il suo comunicato don Mario Antonelli, Vicario Episcopale della nostra diocesi.

“Nel Protocollo sottoscritto ieri dal Presidente della Cei, dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Interni risuona un «Dovremmo farcela a riprendere», a riprendere in particolare la celebrazione comunitaria dell’Eucaristia”.

Venerdì 8 maggio, in una riunione via internet con i consigli della comunità congiunti, abbiamo valutato il Protocollo e tutte le indicazioni che siamo invitati a recepire. Trovandoci in una situazione complessa, causata dall’epidemia di Coronavirus, siamo costretti ad attenerci a norme di precauzione molto stringenti che tutti dobbiamo vivere con responsabilità e comprensione, proprio perché il ritrovarsi, anche per la celebrazione della S. Messa, ci espone al pericolo di contagio.

In questi giorni don Maurizio con una commissione valuterà le strade percorribili per poter iniziare a celebrare anche le S. Messe con il popolo possibilmente dal 18 maggio, sennò pazienteremo ancora qualche giorno.

Sarà sempre garantita la celebrazione della S. Messa prefestiva e festiva attraverso il canale youtube della Comunità Pastorale “Parrocchie di Gavirate”.

Poter tornare a celebrare la S. Messa con il popolo non toglie valore alle celebrazioni via internet o tv per chi, per ragioni di salute e di sicurezza personale, non possa partecipare alla S. Messa con il popolo, oppure non riesca a farlo perché non torva lo spazio per poter essere presente, o voglia semplicemente essere più cauto per sé e per la propria famiglia.

Va detto ai fedeli della nostra comunità che non basta applaudire all’intesa tra i vescovi e il governo ma, a questo punto, bisogna rendersi disponibili per ogni tipo di servizio ci sarà richiesto: dal servizio d’accoglienza, alla sanificazione delle chiese subito dopo ogni celebrazione, dalla comunicazione delle informazioni, alla preparazione degli ambienti, e così via. Molto di quello che si potrà fare dipenderà dalla disponibilità di volontari ed è chiaro che si dovranno arruolare soprattutto tra la popolazione più giovane.

Ringraziamo fin da subito chi darà il suo contributo fattivo.



dalla Chiesa di San Giovanni Evangelista in Gavirate verranno trasmesse via internet



cerca su **youtube** il nostro “canale”

Parrocchie di Gavirate

attraverso cellulare, ipad, smart-tv, o computer

Link: <https://www.youtube.com/c/ParrocchiediGavirate>



OGNI GIORNO sarà disponibile a partire dalle 6.00

PREGHIERA QUOTIDIANA

Regina Coeli

SABATO alle 17.00 S. MESSA vigiliare

DOMENICA alle 10.30 S. MESSA festiva

LUNEDI 11 alle 20.30

PREGHIERA DEL S. ROSARIO da OLTRONA AL LAGO

VENERDI 15 alle 20.30

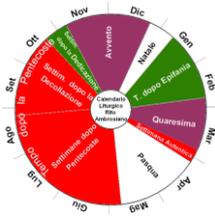
ROSARIO DEI SETTE DOLORI

dalla Cappella Addolorata di Gavirate

Si raccomanda a tutte le famiglie la preghiera quotidiana del S. Rosario per tutto il mese di Maggio dedicandolo all’intenzione di preghiera espressa da Papa Francesco alla S. Messa delle 7.00 dalla Cappella di Casa S. Marta

Altre informazioni relative alle celebrazioni si potranno trovare sui canali informativi di comunità sito www.chiesadigaviratecomerio.it

e pagine social facebook **Parrocchie di Gavirate** instagram **trinitagaviratecomerio**



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 743405 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com
www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram [trinitagaviratecomerio](https://www.instagram.com/trinitagaviratecomerio)

Calendario liturgico settimanale

Lunedì 11 maggio - bianco

Lunedì della V Settimana di Pasqua
Liturgia delle ore quarta settimana

I intenzione: def. Boschi Cesare

II intenzione: def. Cantù Luigia

III intenzione: def. Barbieri Dario

At 21,17-34; Sal 121; Gv 8,21-30

Vivano sicuri, quelli che ti amano Signore

Martedì 12 maggio - bianco

Martedì della V Settimana di Pasqua

I intenzione: deff. Furiga Modesto e famiglia

At 22,23-30; Sal 56; Gv 10,31-42

Sei tu la mia lode Signore in mezzo alle genti

Mercoledì 13 maggio - bianco

Beata Vergine Maria di Fatima
Memoria

I intenzione: deff. Guidotti Massimo e Famiglie Vespe e Onorati

At 23,12-35; Sal 123; Gv 12,20-28

Il nostro aiuto è nel nome del Signore

Giovedì 14 maggio - bianco

San Mattia, apostolo
Festa

I intenzione: deff. Famiglia Tomasini

At 1,15-26; Sal 112; Ef 1,3-14; Mt 19,27-29

Il Signore mi ha scelto tra i poveri

Venerdì 15 maggio - rosso

Venerdì della V Settimana di Pasqua

I intenzione: deff. Fam. Faroni, Guglielmi e Caramella Benedetta

At 25,13-32; Sal 102; Gv 12,44-50

La misericordia del Signore è grande su tutta la terra

Sabato 16 maggio - bianco

Sabato della V Settimana di Pasqua

I intenzione: def. Rosita

II intenzione: deff. Biasini Luigia e Binda Rina

III intenzione: deff. Pinton Roberto e Baù Maria

IV intenzione: deff. Redaelli Mario, Sangiorgio Giuseppina e Rovera Giancarlo

At 27,1-44; Sal 46; 1Cor 13,1-13; Gv 13,16-20

A te la gloria, o Dio, re dell'universo

Domenica 17 maggio - bianco

VI domenica di Pasqua
Liturgia delle ore seconda settimana

I intenzione: deff. Alioli Cleofe e Domenico

II intenzione: deff. Rodes Sergio e Cappella Maria

III intenzione: deff. Sordelli Mario e Maria

IV intenzione: deff. Gazzoldi Mariuccia e famiglia

At 4,8-17; Sal 117; 1Cor 2,12-16; Gv 14,25-29

La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare

Questa settimana abbiamo accompagnato nella loro Pasqua: Gaggioli Anna, Bottino Luigi, Pusterla Battista e Marina Raineri (Dirigente dell'Istituto Edith Stein di Gavirate)

Per le intenzioni da applicare alle SS. Messe bisogna telefonare a don Maurizio 0332 743040